

VITO TETI

LA RAZZA MALEDETTA

Origini del pregiudizio antimeridionale

CULTURA

PARIGIO

ifestolibri

la nuova talpa

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento si afferma in Italia la teoria razziale dell'inferiorità del Mezzogiorno. Nonostante l'opposizione di numerosi studiosi, questa teoria si diffuse come linguaggio funzionale all'ideologia dei ceti dominanti italiani e stranieri. Ma il pregiudizio antimeridionale non è scomparso e anzi alimenta ancora oggi, in vecchie e nuove forme, le istanze separatiste e antiunitarie.

La spiegazione razziale dell'inferiorità morale e sociale dei meridionali, che si richiamava alle teorie di Niceforo e di Lombroso, costituì l'esito più paradossale di una continua e sistematica negazione dell'altro. La teoria della «razza maledetta» fu denunciata da numerosi meridionalisti come un «romanzo antropologico» e una comoda scorciatoia per spiegare le differenze tra Nord e Sud. Questa narrazione influenzò le posizioni di magistrati, medici, psichiatri, politici e, più in generale, l'opinione pubblica del Nord. Essa finì col generare un sentire comune e diffuso, all'origine di stereotipi ancor oggi operanti. Nell'aspro dibattito, documentato nel volume, tra studiosi di matrice positivista e meridionalisti (Niceforo, Sergi, Colajanni, Rossi, Ciccotti, Lombroso, Salvemini, Fortunato) affiorano termini e problemi che tornano oggi a segnare l'attualità sociale e politica.

Indice

Prefazione alla nuova edizione	7
Introduzione. Il «romanzo antropologico» dell'inferiorità meridionale	49
Premessa ai brani antologici	109
Alfredo Niceforo e l'Italia barbara contemporanea	113
<i>Le due Italie</i>	120
Napoleone Colajanni contro il «romanzo antropologico» dei positivisti	127
<i>Per la razza maledetta</i>	132
Pasquale Rossi. La senilità della folla del meridione e la giovinezza della folla del Nord	147
<i>Il carattere del mezzogiorno d'Italia</i>	153
Ettore Ciccotti. Il modo di produzione, causa dell'inferiorità morale del mezzogiorno	171
<i>Mezzogiorno e settentrione d'Italia</i>	175
Cesare Lombroso. L'antropologia criminale e l'inferiorità dei meridionali	197
<i>In Calabria</i>	203
Gaetano Salvemini. L'ottimismo perduto	213
<i>La «razza» si forma nella storia</i>	217
Giuseppe Sergi. La teoria delle «due stirpi» e la decadenza delle nazioni latine	221
<i>La mescolanza delle stirpi</i>	225
Alfredo Niceforo e la razza degenerata	231
<i>Le due psicologie</i>	236
Giustino Fortunato. Le «due geografie» d'Italia	255
<i>Che cosa è la questione meridionale?</i>	259
Napoleone Colajanni e gli italiani dell'esodo	273
<i>Gli italiani delle Americhe</i>	278
Conclusione	299

© 1993 manifestolibri srl
via Bargoni 8 – Roma

Nuova edizione 2011

Questo libro è pubblicato con il contributo del Dipartimento di Filologia dell'Università della Calabria

ISBN 978-88-7285-642-0
www.manifestolibri.it
book@manifestolibri.it

newsletter www.manifestolibri.it/registra